



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE
SULL'INDAGINE OCSE - PISA
E ALTRE RICERCHE NAZIONALI E
INTERNAZIONALI

RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI INVALSI

CLASSI PRIME – A.S. 2010/2011



**SCUOLA STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO
"L.PIRANDELLO"
COMISO**

D.S. prof.ssa Rosaria Costanzo

**Gruppo di lavoro:
Prof.ssa Giovanna Micieli
Prof.ssa Concetta Cilio
Prof.ssa Giuseppa Dierna
Prof.ssa Cecilia Terranova**

L'analisi seguente si sofferma sui risultati delle prove INVALSI somministrate alle classi prime a.s. 2010-2011. In particolare vengono analizzati i grafici relativi al confronto fra risultato di scuola, regionale e nazionale nelle rilevazioni di prima e terza per italiano e matematica;

- i grafici riguardanti i risultati complessivi delle prove di italiano e di matematica delle classi prime;
- il confronto tra il risultato di scuola e il risultato nazionale item per item nelle due prove .

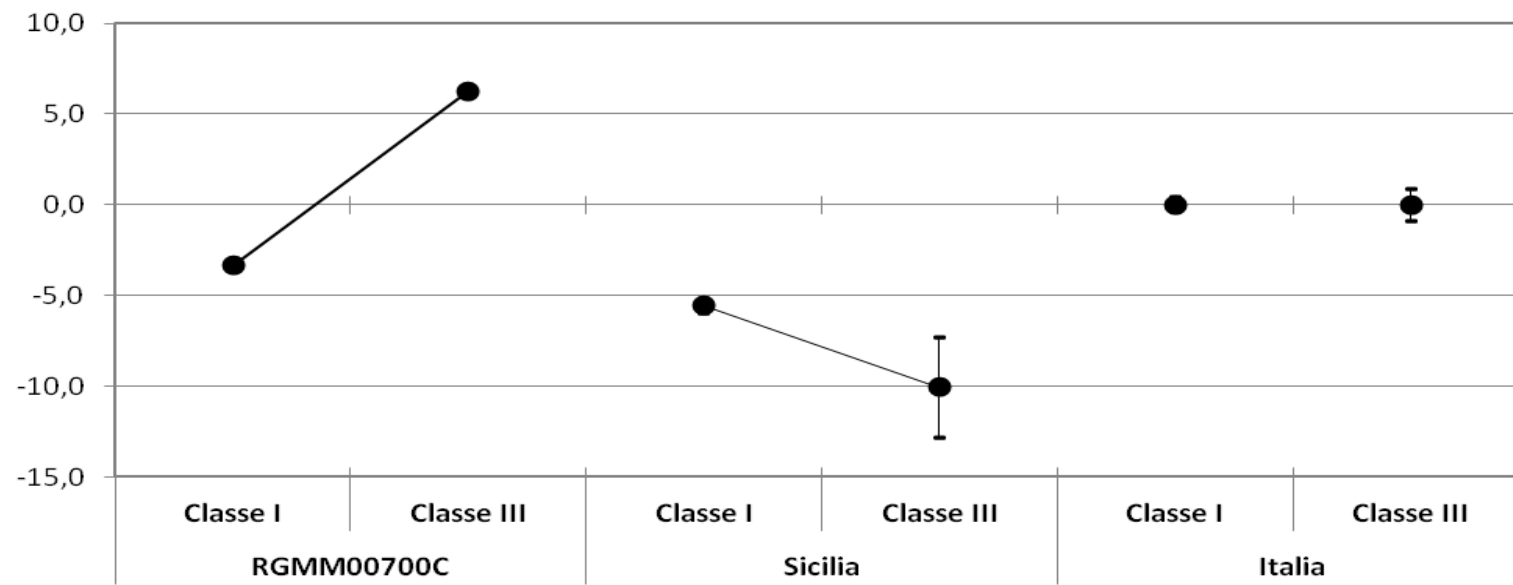
Vengono in seguito analizzati i punti di forza e i punti di debolezza emersi da una attenta riflessione sui risultati di scuola nei vari item, onde individuare le possibili aree di intervento ed eventuali strategie didattiche conseguenti.

premessa

SNV 2010/2011

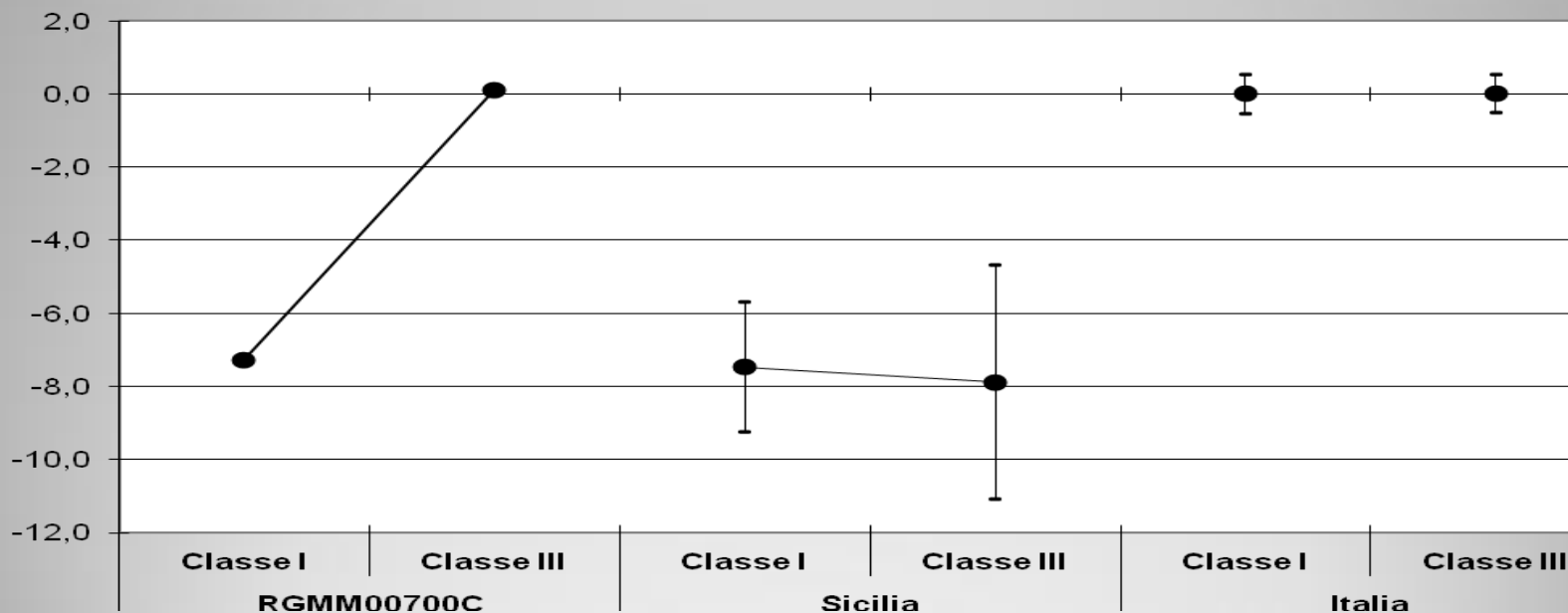
Confronto tra il risultato di scuola e il risultato regionale e nazionale nelle diverse rilevazioni

Prova di Italiano



Dall'analisi di questo grafico si evince che (considerato come livello zero quello nazionale) i risultati globali raggiunti nella prova di italiano dalle nostre **prime** risultano **inferiori rispetto alla media nazionale**, mentre la media dei risultati globali delle **terze** risulta **superiore alla media nazionale**.
Le medie delle nostre prime e terze risultano superiori rispetto alle medie della regione Sicilia.

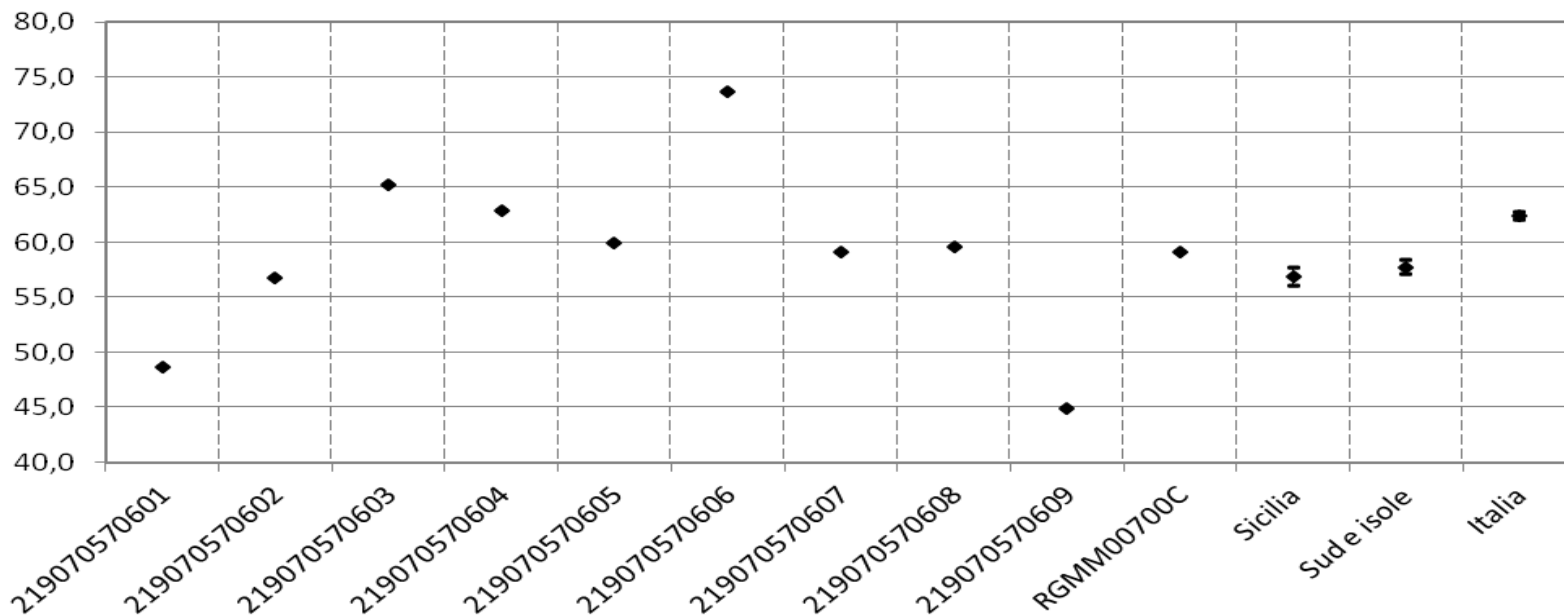
SNV 2010/2011
Confronto tra il risultato di scuola e il risultato regionale e nazionale nelle diverse rilevazioni
Prova di Matematica



Dall'analisi di questo grafico si evince che (considerato come livello zero quello nazionale) i risultati globali raggiunti nella prova di matematica dalle nostre **prime** risultano di **molto inferiori** (-7,3 %) rispetto alla media nazionale, mentre la media dei risultati globali delle **terze** risulta **circa uguale** alla media nazionale; la media delle nostre prime risulta uguale rispetto alla media della regione Sicilia, quella delle terze nettamente superiore (circa + 8%).

Si può affermare che la frequenza della nostra scuola innalza la preparazione degli studenti da un livello inferiore al livello medio nazionale in ingresso ad un livello superiore (per l'italiano) o uguale (per la matematica) alla media nazionale. *(Potremo avere conferma di questa affermazione quando le prime dell'anno scorso affronteranno le prove di terza)*

SNV 2010/2011 Risultato complessivo della prova di Italiano Classe I secondaria di I grado

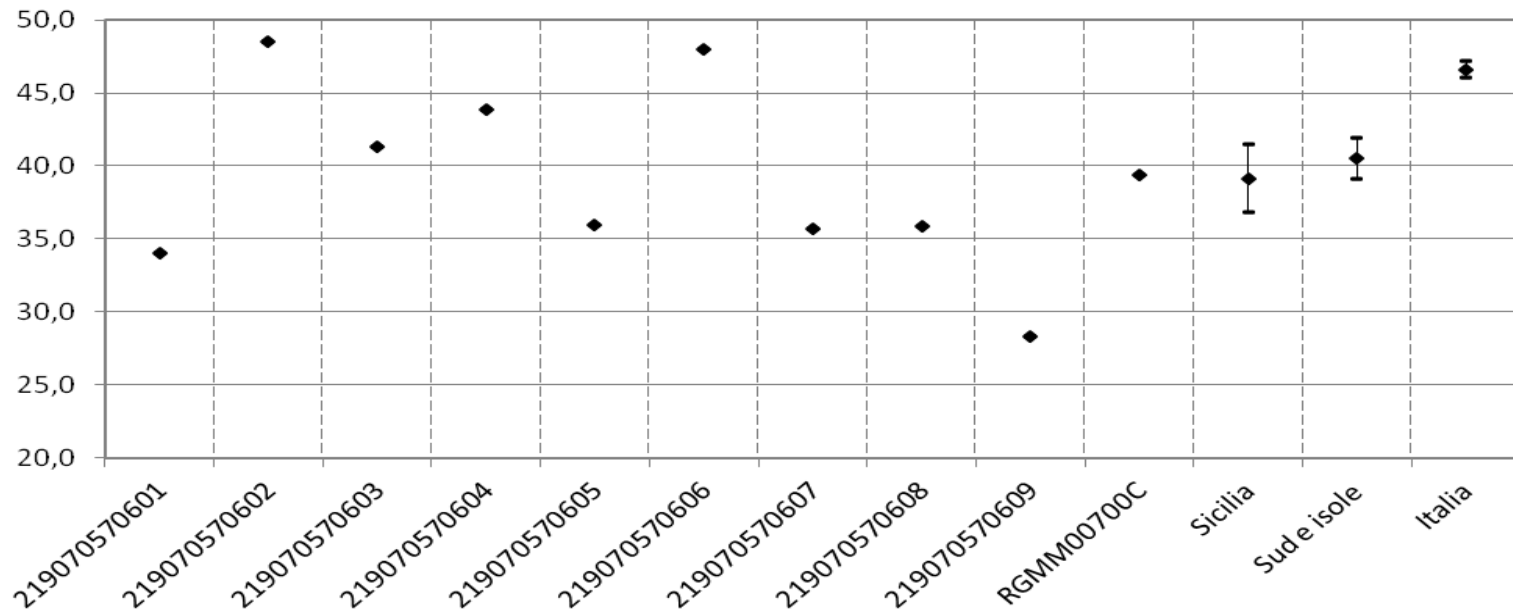


Da questo grafico risulta una disomogeneità nei risultati ottenuti dalle nove prime: una prima (punteggio 73,7) molto superiore alla media della scuola (59,1), della Sicilia (56,8) e dell'Italia (62,4) , un'altra (44,9) molto inferiore.

In generale i risultati della scuola sono al di sopra della media di Sicilia e Sud e Isole, ma inferiore alla media nazionale.

SNV 2010/2011

Risultato complessivo della prova di Matematica Classe I secondaria di I grado

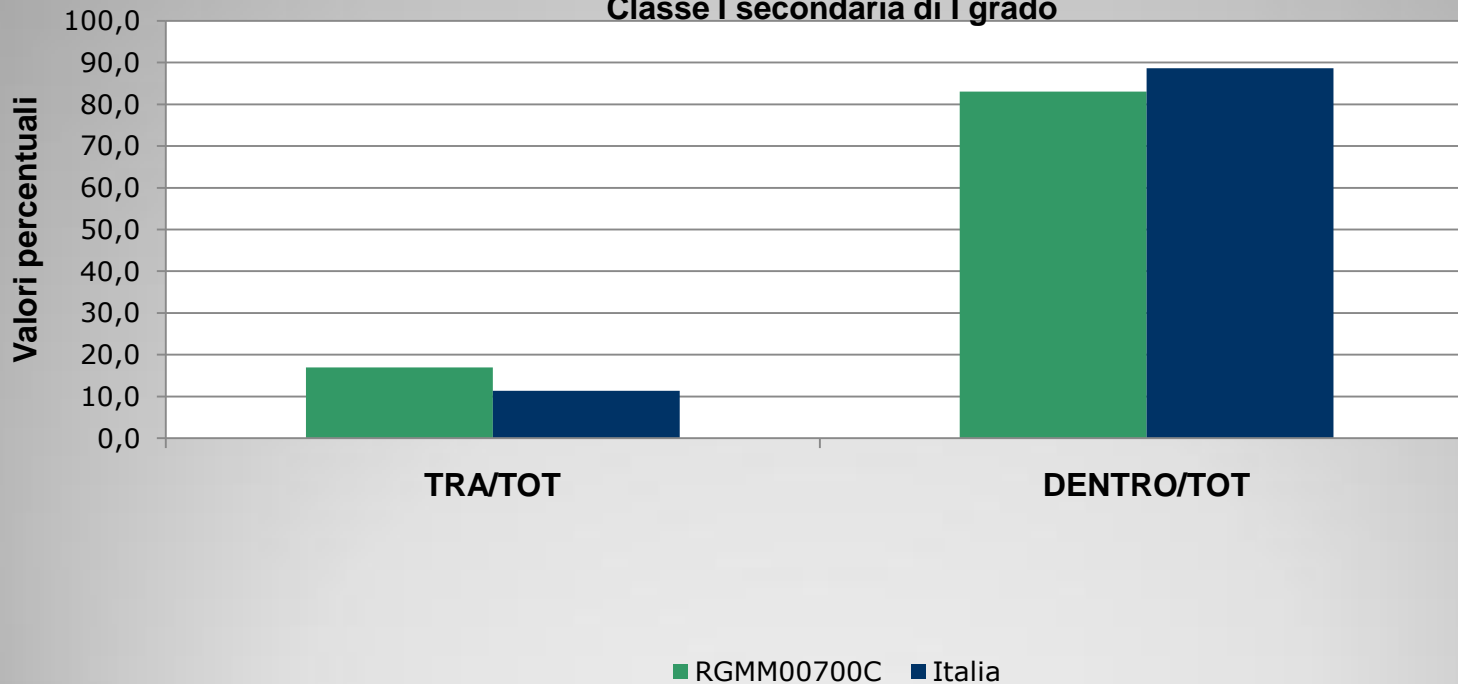


Anche per quel che riguarda la prova di matematica c'è una certa dispersione dei risultati nelle nove prime, ma in maniera meno accentuata: emergono due prime (48,5 e 48) che risultano essere leggermente superiori alla media nazionale, molto al di sotto della media della scuola, della Sicilia e d'Italia una prima (28,3).

Nel complesso la scuola (39,4) si trova allo stesso livello della media regionale, leggermente al di sotto della media di Sud e Isole (40,5), ma al di sotto della media nazionale (46,6)

SNV 2010/2011

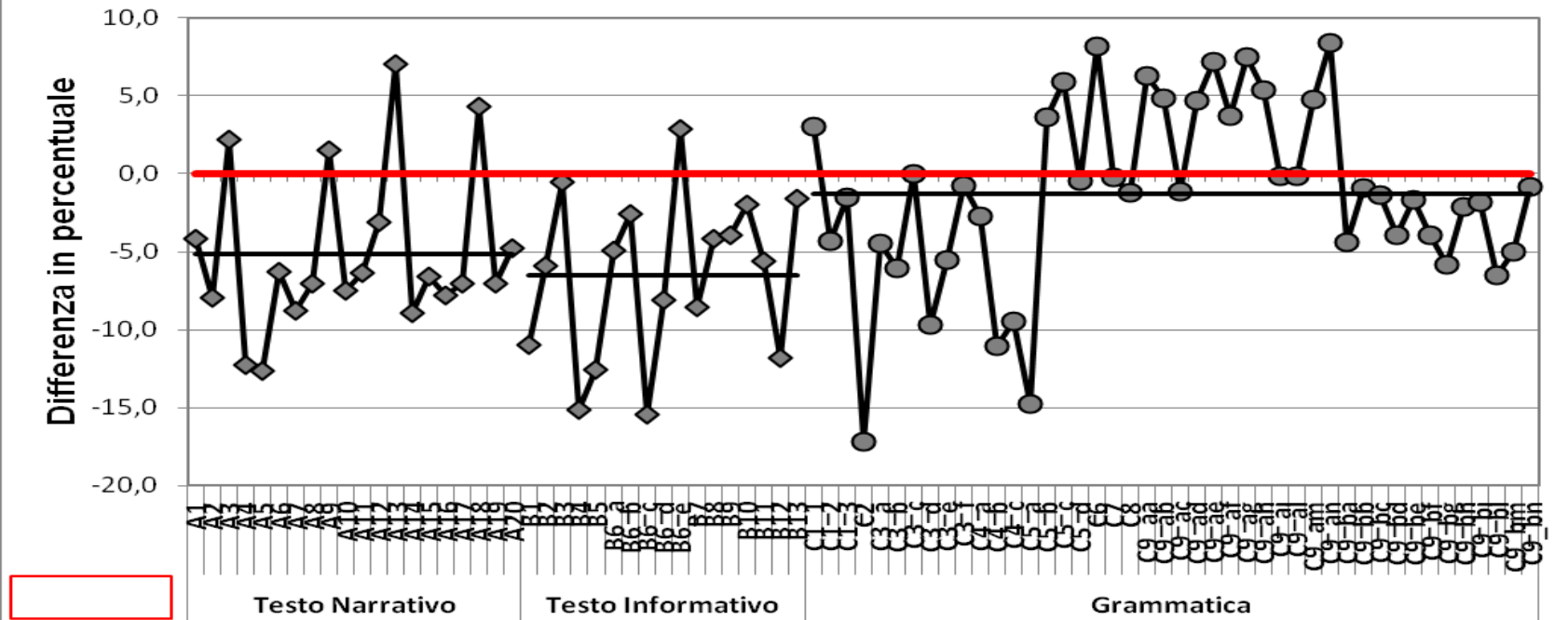
Incidenza della variabilità TRA le classi e DENTRO le classi nella prova di Italiano
Classe I secondaria di I grado



Il grafico rappresenta l'incidenza della variabilità tra le classi rispetto a quella totale (TRA/TOT) e quella della variabilità dentro le classi su quella totale (DENTRO/TOT).

Componenti della varianza "tra" i gruppi e della varianza "entro" i gruppi. Normalmente, la percentuale di varianza tra alunni è sempre maggiore rispetto a quella tra classi, ma percentuali di varianza tra classi che, pur non superando il 50%, siano **più alte del 5-10% sono un sintomo di una differenza tra le classi** che può avere diverse cause: criteri di formazione delle classi, differenze nell'insegnamento, ecc. **Nel nostro caso abbiamo una differenza tra le classi elevata (elemento che già era evidente nei grafici precedenti), all'interno le classi invece appaiono più omogenee rispetto al valore nazionale**

SNV 2010/2011
 Confronto tra il risultato di scuola e il risultato nazionale (item per item)
 nella prova di Italiano
 Classe I secondaria di I grado



In questo grafico è considerato come livello zero la media nazionale (linea rossa) mentre le linee orizzontali nere indicano la media scolastica per ciascun ambito.

Risulta chiaro che i risultati medi della scuola sono tutti al di sotto dello zero, fra questi i risultati più positivi si riscontrano nell'ambito "Grammatica", i più negativi nel "testo informativo".

Possiamo evidenziare a quali quesiti sono state date un numero di risposte esatte superiore alla media nazionale (punti di forza): A3, A9, A13, A18, B6e, C1-1, C5b, C5c, C6, C9aa, C9ab, C9ae, C9af, C9ag, C9ah, C9am, C9an.

Mentre sono state date un numero di risposte esatte molto inferiore alla media nazionale (punti di debolezza) ai quesiti: A4, A5, B4, B5, B6c, B12, C2, C3d, C4b, C5a.

*Analisi di alcuni quesiti che indicano **punti di debolezza in Italiano***

C2. In quale delle seguenti frasi la punteggiatura è usata correttamente?

- A. Il proprietario disse che, quel quadro non lo avrebbe venduto per niente al mondo.
- B. Ieri pomeriggio, rovistando in un vecchio baule in soffitta, ho ritrovato i miei giocattoli.**
- C. Il gatto, si nascose dietro l'albero, per tendere un agguato all'uccellino.
- D. La mamma ha preso i soldi per comprare, due quaderni, tre penne, una matita e un album da disegno.

	A	B	C	D	Mancata risposta
C2	10,5	21	5,26	42,1	21

I prerequisiti necessari sono conoscere i segni d'interpunzione e utilizzarli in modo adeguato.

Il distrattore D è stato scelto dalla maggioranza probabilmente perché presenta l'uso della virgola all'interno di un elenco.

Analisi di alcuni quesiti che indicano punti di debolezza in Italiano

B4. Alla riga 13 si legge: “La pianta (in realtà è un’erba)...”. A che cosa servono le parole fra parentesi?

- A. A dare una definizione
- B. A fare una precisazione
- C. A dare una spiegazione
- D. A fare una sottolineatura

	A	B	C	D	Mancata risposta
B4	21	31,5	31,5	5,26	10,5

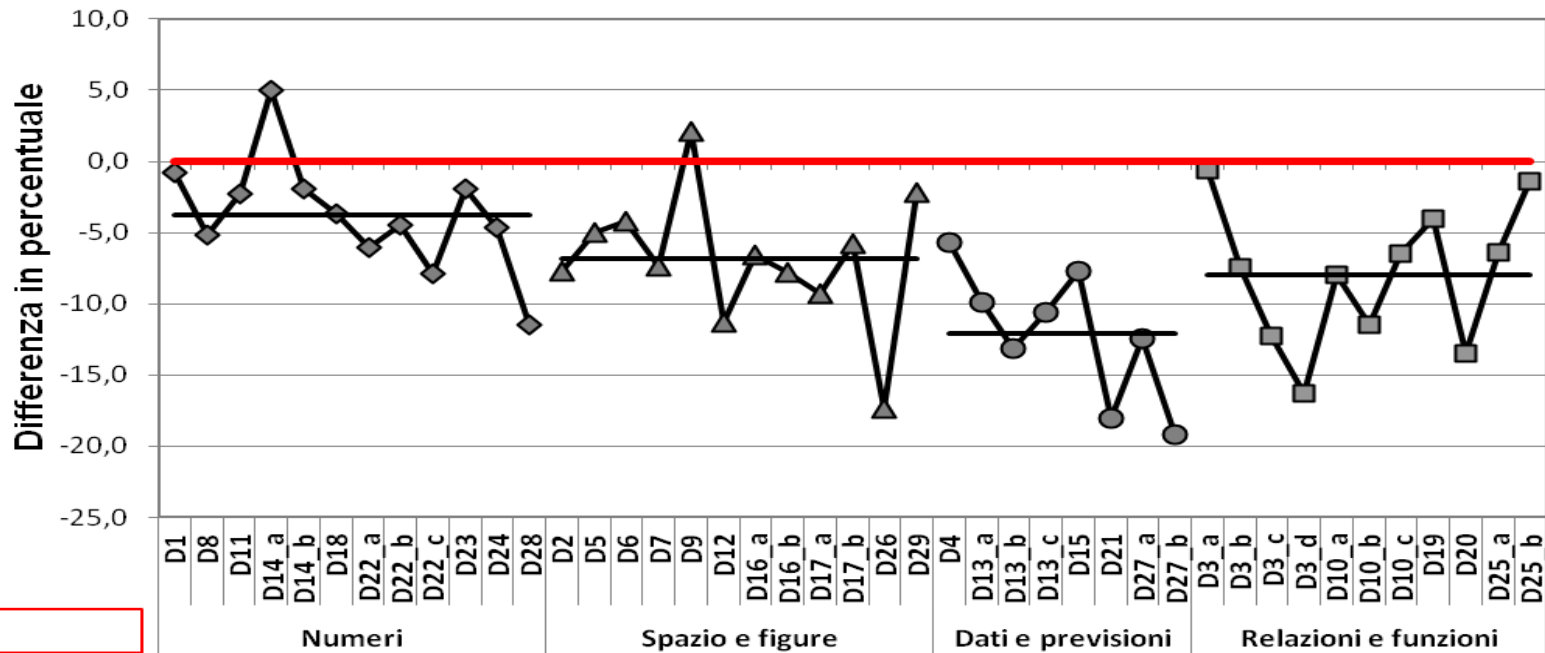
Uguale percentuale di risposte fra B e C perché la differenza fra le due opzioni è molto sottile.

Data la tipologia di alunni possiamo dire che l’errore è comprensibile e non può essere considerato molto grave.

- I risultati analizzati suggeriscono una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo e alla padronanza del lessico.
- Spesso si focalizza l'attenzione sull'esercizio tecnico della lettura in funzione della comprensione globale; si rende invece necessario dedicare più spazio all'analisi del testo nelle sue singole parti e alla riflessione sul lessico in riferimento al contesto.
- Per quel che riguarda la parte grammaticale si conferma utile riproporre ciclicamente con attività mirate gli argomenti via via svolti (nel caso specifico la punteggiatura).
- Oltre a curare lo studio sistematico della grammatica, bisognerebbe dedicare maggiore spazio ad una assidua riflessione sulla lingua in atto (applicata ai testi, alle letture, ai temi ...)

Considerazioni
(fatte dai docenti di Italiano)

SNV 2010/2011
 Confronto tra il risultato di scuola e il risultato nazionale (item per item)
 nella prova di Matematica
 Classe I secondaria di I grado



In questo grafico è considerato come livello zero la media nazionale (linea rossa) mentre le linee orizzontali nere indicano la media scolastica per ciascun ambito.

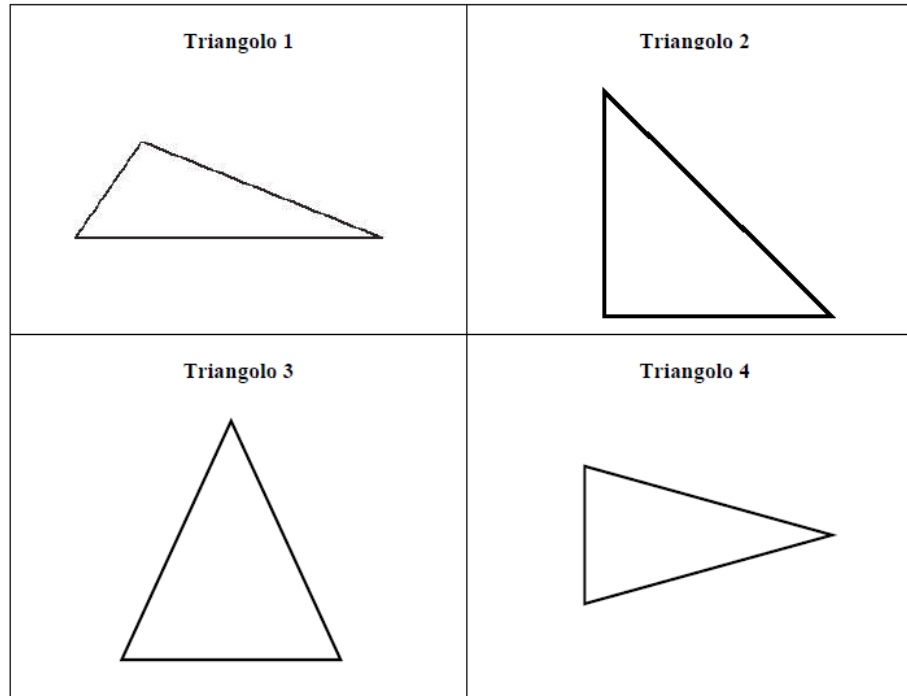
Risulta chiaro che i risultati medi della scuola sono tutti al di sotto dello zero, fra questi i risultati più positivi si riscontrano nell'ambito "Numeri", i più negativi nell'ambito "Dati e previsioni".

Possiamo evidenziare a quali quesiti sono state date un numero di risposte esatte superiore alla media nazionale (punti di forza): D14a, D9, mentre D3a, D25b sono nella media nazionale

Sono state date un numero di risposte esatte molto inferiore alla media nazionale (punti di debolezza) ai quesiti: D22c, D28, D12, D26, D21, D27b, D3d, D20.

Analisi di alcuni quesiti che indicano **punti di debolezza in Matematica**

D26. Quale dei seguenti triangoli non ha assi di simmetria?



- A. Triangolo 1
- B. Triangolo 2
- C. Triangolo 3
- D. Triangolo 4

	A	B	C	D	Mancata risposta
D26	17,6	5,88	11,7	58,8	5,88

La maggior percentuale di risposte si riferisce al triangolo 4. Occorre evidenziare che l'argomento non è stato svolto durante l'anno (simmetrie argomento di seconda), ma possibile ipotizzare da parte degli alunni una certa superficialità nella lettura della consegna.

Analisi di alcuni quesiti che indicano punti di debolezza in Matematica

D27. Oggi nella classe 1 B l'insegnante ha chiesto a ogni alunno quanti fratelli avesse. La tabella qui sotto riporta le risposte ottenute.

Numero di fratelli degli alunni della 1 B	
N. fratelli	N. di studenti
0	14
1	6
2	4
3	1
4 o più	0
Totale	25

- a. Lo 0 nella prima colonna (quella di sinistra) indica
- A. la categoria degli alunni che sono figli unici
 - B. che non ci sono alunni che hanno 14 fratelli
 - C. la mancanza di dati
 - D. che ci sono famiglie con 0 figli
- b. Che cosa indica lo 0 nella seconda colonna (quella di destra)?

Risposta:

		A	B	C	D	Mancata risposta
Dati e previsioni	D27_a	52,9	23,5	5,88	11,7	5,88
		esatta		errata		
Dati e previsioni	D27_b		29,4		70,5	0

I due quesiti richiedono gli stessi processi logici e le stesse competenze, ma la percentuale di risposte esatte nella parte a è molto superiore alla percentuale di risposte esatte date alla b: la prima è a risposta chiusa, mentre la seconda a risposta aperta.

Analisi di alcuni quesiti che indicano **punti di debolezza in Matematica**

D28. Qual è l'espressione numerica che corrisponde alla frase:

“Al 3 aggiungi il prodotto di 5 e 9, poi dividi per 6 e quindi sottrai 2”?

- A. $[3 + (5 + 9)] : (6+2)$
- B. $3 + 5 \times 9 : 6 - 2$
- C. $3 \times (5+9) : 6 - 2$
- D. $(3 + 5 \times 9) : 6 - 2$

		A	B	C	D	Mancata risposta
Numeri	D28	5,88	47	29,4	11,7	5,88

Chiara la difficoltà di trasporre la frase italiana nei corrispondenti simboli matematici, in particolare l'uso delle parentesi data la maggiore percentuale nella risposta B.

- Non più didattica di saperi ma utilizzare una metodologia incentrata sulla didattica per competenza che privilegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane.
- Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento va posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). Quindi,
- guidare gli studenti ad affrontare tipologie valutative simili alle prove INVALSI (item basati sul ragionamento e sull' "intuizione insight") e non limitarsi ad esercitare gli alunni attraverso il tipo di problemi che normalmente sono presentati nei libri di testo e a lezione.
- Le lezioni in classe devono curare la crescita del retroterra cognitivo e culturale di ciascuno stimolandone lo sviluppo.
- Si deve insegnare matematica come conoscenza concettuale, non come un semplice "addestramento" meccanico o di apprendimento mnemonico che pure costituisce componente irrinunciabile della disciplina ma monca se non si fa riferimento alla matematica come "strumento di pensiero".
- Non a caso si utilizzano come titoli dei temi i nomi di *oggetti* matematici e non di *teorie*, e cioè *numeri* anziché *aritmetica*, *spazio* e *figure* anziché *geometria*, *relazioni* e *funzioni* anziché *algebra*, *dati* e *previsioni* anziché *statistica* e *probabilità*. Questa scelta tende a valorizzare gli oggetti con cui gli alunni devono fare esperienza, rispetto alla sistemazione teorica e astratta, che peraltro non deve essere tralasciata.
- Esempio quesito D12: la proprietà dei lati del triangolo è nota agli alunni, ma sono abituati alla sua applicazione solo teorica (così come presentata dagli esercizi dei libri di testo), pertanto non sanno poi "vederla" nell'applicazione pratica sulla cartina geografica.
- Di contro il quesito con una maggiore percentuale di risposte esatte è il D14 che richiede l'applicazione di un procedimento ampiamente utilizzato nel corso dell'anno e molto presente negli esercizi dei libri di testo.

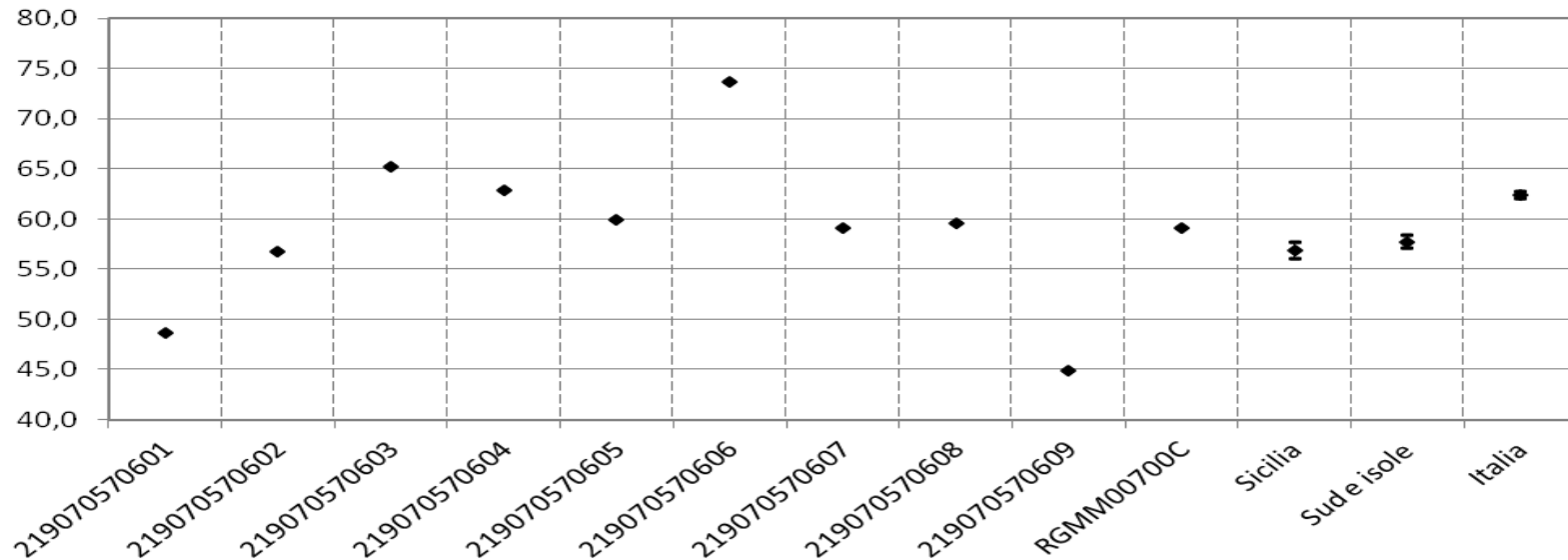
Considerazioni

(fatte dai docenti di Matematica)

media in italiano per classe



SNV 2010/2011 Risultato complessivo della prova di Italiano Classe I secondaria di I grado



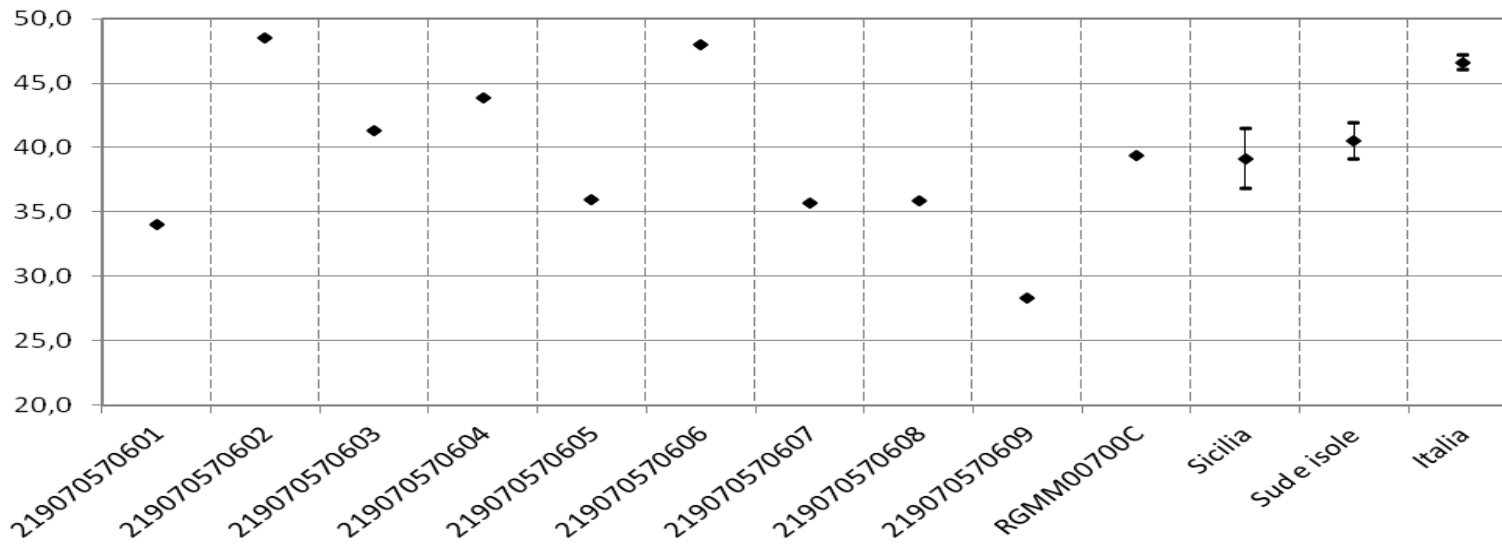
Confronto tra i risultati SNV e la media in Italiano per classe agli scrutini finali

media in matematica per classe



SNV 2010/2011

Risultato complessivo della prova di Matematica Classe I secondaria di I grado



Confronto tra i risultati SNV e la media in Matematica per classe agli scrutini finali

Considerando i risultati degli scrutini del secondo quadrimestre, fatta la media dei voti in italiano e in matematica classe per classe , confrontando questi risultati con i risultati complessivi SNV, si osserva che la dispersione fra le classi è molto inferiore rispetto alla prova nazionale.

Le cause possono essere condensate in due punti:

Diverso metro di valutazione dei singoli docenti

La valutazione dei docenti tiene conto di parametri che si riferiscono principalmente a conoscenze e abilità

La valutazione inoltre tiene conto anche di problematiche e difficoltà individuali,

di impegno e interesse che possono non dare i risultati desiderati in condizioni di difficoltà cognitive e logiche.

Confronto critico tra valutazioni interne ed esterne

L.PIRANDELLO

VIA DELLA RESISTENZA Comiso 97013 RG

Sezione: Personale scolastico

Identificativo	Descrizione	Punteggio assegnato		Voce Proposta	
		Debol.	Forza	Selez.	Priorit.
1	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana	3			
2	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana	3			
3	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica	3			
4	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica		4		
5	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze	3			
6	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	3			
7	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera	3			
8	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera	2			
11	Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) nella pratica didattica	3			
12	Attività per lo sviluppo delle capacità espressive e creative (ad. laboratorio musicale, laboratorio teatrale, ecc.)	3		Si	2
13	Attività su tematiche trasversali (ad es. educazione alla cittadinanza, alla interculturalità, al patrimonio culturale e/o ambientale, ecc.)		4		
14	Attività di orientamento degli studenti in ingresso (ad es. azioni congiunte con insegnanti dell'ordine di scuola precedente, attività di tutoraggio, consolidamento delle conoscenze pregresse, ecc.)		4		
15	Attività di orientamento degli studenti in uscita (ad es. supporto alla autovalutazione delle attitudini e degli interessi, informazione sulla realtà lavorativa del territorio, ecc.)		4		
16	Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	2		Si	1
17	Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze	3		Si	3
18	Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	3			
19	Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione (ad es. culturale, di genere, fisica, ecc.)	3			
20	Attività per la valutazione d'istituto: strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa	3			
21	Adozione di prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento	3			
22	Monitoraggio del grado di soddisfazione del personale scolastico		4		
23	Monitoraggio del grado di soddisfazione di genitori e studenti		4		
24	Interventi innovativi legati all'attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica	3			
25	Utilizzo da parte del personale non docente delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC)		5		
26	Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza		4		
27	Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi		4		
28	Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione nelle metodologie didattiche	3			
29	Partecipazione degli insegnanti ad attività di studio e ricerca	3			
30	Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo	3			
	Totale Punteggi	55	37		

Interventi attuati

- Sono stati adottati, tra i libri di testo, manuali che ricalcano l'impostazione delle prove INVALSI.
- È stato fatto un corso sui criteri comuni di valutazione e sull'uso delle LIM (INNOVASCUOLA)
- Si insisterà ulteriormente su questo punto attraverso riflessioni comuni, avendo rilevato collegialmente la necessità di elaborare una progettazione per competenze che preveda più attività laboratoriali ed un uso sistematico di metodologie e strumenti più adeguati (LIM);
- Sono stati realizzati diversi laboratori e azioni progettuali finalizzati a favorire forme di insegnamento/apprendimento innovative e capaci di stimolare la capacità logica e la trasferibilità delle competenze degli alunni.

Scheda Diagnosi Invalsi Bando Bando 4462 - 31/03/2011 - Piani Integrati 2011

L.PIRANDELLO

VIA DELLA RESISTENZA Comiso 97013 RG

Sezione: Strutture e infrastrutture

Identificativo	Descrizione	Punteggio assegnato		Voce Proposta	
		Debol.	Forza	Selez.	Priorit
1	Patrimonio librario della biblioteca		4		
2	Uso della biblioteca	3			
3	Numero dei laboratori	2			
4	Dotazioni dei laboratori di scienze	1			
5	Uso dei laboratori di scienze	1		Si	1
6	Dotazioni dei laboratori di lingua straniera	1			
7	Uso dei laboratori di lingua straniera	1		Si	2
10	Dotazioni dei laboratori multimediali/informativa	3			
11	Uso dei laboratori multimediali/informativa		4		
12	Spazi per attività artistico-espressive (ad es. laboratori teatrali, laboratori musicali, ecc.).	2		Si	3
13	Spazi attrezzati per l'attività motoria (ad es. palestra, campi sportivi, ecc.).		4		
14	Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili.		4		
15	Ambienti di lavoro per gli insegnanti.	3			
16	Ambienti di lavoro per il personale non docente		4		
17	Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale.	3			
18	Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale (ad es. computer, collegamento in rete, ecc.)		4		
19	Misure per il risparmio energetico (ad es. doppi vetri, pannelli solari, ecc.).	2			
20	Misure per la tutela dell'ambiente (ad es. raccolta differenziata, uso regolato dell'acqua, ecc.)	3			
21	Numero delle aule	3			
22	Dimensioni e luminosità delle aule.	3			
23	Dotazioni delle aule (ad es. banchi, sedie, ecc.)	2			
24	Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti	3			
25	Condizioni degli impianti elettrici.		4		
26	Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	3			
27	Agibilità statica degli edifici	3			
28	Condizioni di sicurezza (ad es. applicazione delle norme anti-infurtuni, uscite di sicurezza, ecc.)			5	
	Totale Punteggi	42	33		

Interventi attuati

- La scuola è stata beneficiaria dei fondi strutturali attraverso i quali ha realizzato due laboratori multimediali;
- ogni corso è stato dotato di una LIM ;
- Da quest'anno la scuola ha un nuovo laboratorio musicale, un laboratorio linguistico multimediale dotato anche di LIM e un laboratorio scientifico

Interventi attuati

Sono stati realizzati

- Attività laboratoriali per il recupero delle competenze base in italiano e matematica
- Percorsi formativi per il potenziamento in lingua madre, nelle lingue comunitarie e in matematica.

Scheda Diagnosi Invalsi Bando Bando 4462 - 31/03/2011 - Piani Integrati 2011

L.PIRANDELLO

VIA DELLA RESISTENZA Comiso 97013 RG

Sezione: Studenti

Identificativo	Descrizione	Punteggio assegnato		Voce Proposta	
		Debol.	Forza	Selez.	Priorit.
1	Livelli di apprendimento nella lingua italiana	2		Si	1
2	Livelli di apprendimento in matematica	2		Si	2
3	Livelli di apprendimento in scienze	2			
4	Livelli di apprendimento nella lingua straniera	2		Si	3
6	Capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite in ambito disciplinare	3			
7	Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale	3			
8	Competenze digitali (ad es. uso del computer e della rete per ricerche, presentazioni, scambio e condivisione d'informazioni, ecc.)	3			
9	Competenze relazionali e sociali (ad es. capacità di lavorare in gruppo, comunicare in modo costruttivo, ecc.)	3			
10	Competenze civiche (ad es. conoscenza dei principi democratici, comprensione delle differenti culture, ecc.)	3			
11	Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi (ad es. musicale, teatrale, letterario, ecc)	3			
12	Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio.	3			
14	Capacità di pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	3			
	Totale Punteggi	32	0		

Sezione: Rapporti della Scuola con le Famiglie e il territorio

Identificativo	Descrizione	Punteggio assegnato		Voce Proposta	
		Debol.	Forza	Selez.	Priorit.
1	Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto			4	3
2	Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	3		4	2
3	Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio			4	
4	Attività in rete con altre istituzioni scolastiche			4	
5	Attività in collaborazione con le ASL (ad es. educazione alla salute, supporto psicologico, controlli sanitari ecc.)			4	
6	Attività in collaborazione con Università, Enti di ricerca e di formazione	2		4	1
7	Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune (ad es. iniziative ambientali, progetti di educazione stradale, ecc.)			4	
9	Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive (ad es. progetti di educazione motoria, musicale, ecc.)			5	
10	Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio (ad es. borse di studio, buoni libro, trasporti, mensa, ecc.)			4	
11	Offerta del tempo pieno e del tempo prolungato (solo il ciclo)			5	
12	Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi (ad es. orari, percorsi, ecc.)			4	
Totale Punteggi		5	38		

Data della delibera del Collegio dei docenti 09/05/2011

Numero della delibera del Collegio dei docenti 35

Note: Sulla base delle criticità rilevate, si ritiene indispensabile supportare ed integrare l'azione didattica quotidiana attraverso una proposta plurima di percorsi finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica (anche in vista delle Prove INVALSI), lingue straniere, scienza e tecnologia, competenze digitali ed espressioni culturali e creative.

Composizione del gruppo di stesura della scheda

Ruolo Persona	Numero Persone
Dirigente Scolastico	1
DSGA	1
Docenti	8
Personale non docente	4
Genitori	8

Data

il Dirigente

Scheda convalidata il

20/05/2011

Interventi attuati

La scuola è in costante comunicazione con le famiglie:

- gli SMS vengono quotidianamente utilizzati come mezzi di comunicazione tempestiva
- Il sito web della scuola e SCUOLA IN CHIARO sono mezzi di continua informazione attraverso cui i genitori possono reperire anche la modulistica e procedere all'iscrizione on line
- Durante l'anno sono organizzati incontri con le famiglie
- Tutti i docenti possono essere settimanalmente incontrati dai genitori
- La scuola organizza corsi di formazione per le famiglie (educazione alla sessualità, i rischi del web, ...)